



Aperta a Rimini la Gran Loggia

Al centro il tema "I doveri dell'uomo, i diritti del mondo"

RIMINI - La Gran Loggia 2016 del **Grande Oriente d'Italia**, dedicata al tema "I doveri dell'uomo, i diritti del mondo" ha aperto i battenti al Palacongressi di Rimini. Tanti i messaggi arrivati alla massima assise massonica, tra cui quello del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

La giornata, che si è aperta con le inaugurazioni delle mostre e con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato lo storico Marcello Flores D'Arcais, docente all'università di Siena e direttore del master europeo di diritti umani e l'inviato del Tg3 Nico Piro, si è conclusa con l'apertura del tempio e l'allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi.

L'uomo ha diritto a tanti diritti ma ha anche l'immen-
sa, ineludibile, universale re-
sponsabilità di garantire e
applicare altrettanti neces-
sari e inderogabili doveri ver-
so gli altri esseri umani e ver-

so la terra. È questo il tema che è stato al centro della tavola rotonda dal titolo "I futuri del mondo", che ha dato il via alla serie di eventi organizzati per la Gran Loggia del **Grande Oriente d'Italia**.

Nell'ambito degli eventi organizzati per lo storico anniversario del 2 giugno è stata inaugurata nella mattina di ieri la mostra "L'aurora della Repubblica. La battaglia per il referendum attraverso la stampa e i manifesti". Taglio del nastro anche per un'altra esposizione, quella dedicata alle figure di Giuseppe Leti, che contribuì a ricostituire in esilio il Grande Oriente e di Ivan Mosca, l'artista e studioso di esoterismo e autore dei quaderni di simbologia massonica. Due personalità che rappresentano due momenti della storia di Palazzo Giustiniani, requisito al Grande Oriente dal fascismo e mai restituito all'Istituzione che lo aveva regolarmente acquistato il 16 febbraio 1911.

